

SOCIETÀ

Omaggio a Toscanini Musica della memoria

GIOVANNI D'ALÒ A PAGINA XIX

Ricordando Toscanini musica della memoria

Mercoledì 27
nella sala Santa
Cecilia del Parco
della Musica
la serata con
l'orchestra diretta
da Yoel Levi

Lo stesso
programma
di ottant'anni fa
Sul palco
anche Umberto
Orsini

GIOVANNI D'ALÒ

UN albero e un concerto per non dimenticare. Si sono aperte con un gesto simbolico, ieri, le manifestazioni per il Giorno della Memoria: un albero di sughero, donato dalla Presidenza della Repubblica, piantato nei Giardini del Parco della Musica alla presenza del ministro per i Beni culturali Dario Franceschini, del prefetto Franco Gabrielli e del presidente [dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, Renzo Gattegna](#). Uno dei tanti alberi piantati per il mondo dalla onlus Gariwo, la Foresta dei Giusti, nei luoghi simbolo di tutti i genocidi, dedicato in questa occasione ad Arturo Toscanini, il più celebre direttore d'orchestra del suo tempo, che non esitò a manifestare

la sua avversione al fascismo e al nazismo con gesti concreti altamente significativi. Famoso lo schiaffo ricevuto al Comunale di Bologna, nel 1931, per essersi rifiutato di suonare "Giovinezza". Ma Toscanini fece molto di più. Il 26 dicembre del 1936, senza ricevere alcun compenso, accettò di dirigere il primo concerto della Palestine Orchestra, formazione nata per volontà del violinista polacco Bronislaw Huberman che permise a 70 musicisti ebrei, e alle loro famiglie, di avere salva la vita.

Ottant'anni dopo, la Filarmonica Arturo Toscanini diretta da Yoel Levi farà rivivere quella storica serata, mercoledì 27 al Parco della Musica (ore 20.30), eseguendo l'identico programma: l'ouverture "La scala di seta" di Rossini, la Sinfonia n. 2 di Brahms, l'Incompiuta di Schubert, due pagine dal "Sogno di una notte di mezz'estate" di Mendelssohn e l'ouverture "Oberon" di

Weber.

«Un programma bellissimo e oggi inusuale», commenta Michele dall'Ongaro, presidente dell'Accademia di Santa Cecilia che, con Musica per Roma, partecipa a questo evento, organizzato da Viviana Kasam e Marilena Citelli Francese e promosso [dall'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane](#), con il sostegno di Carlo De Benedetti e dell'Università Ebraica di Gerusalemme.

Sarà l'attore Umberto Orsini a raccontare la storia della Palestine Orchestra: dall'idea iniziale di Huberman ai 100mila dollari raccolti da Albert Einstein che si adoperò per un fund raising e che incontrò personalmente Toscanini. «È importante ricordare, ai nostri giorni, e iniziative come questa dimostrano che la musica e la cultura uniscono - ha detto il ministro Franceschini - Investire un euro in cultura per ogni euro in sicurezza è la risposta che la comunità internazionale deve dare al terrorismo contro il nostro patrimonio».

REPRODUZIONE RISERVATA





IL DIRETTORE

Yoel Levi dirige la Filharmonica Toscanini (foto sopra). Qui sotto, ieri mattina un albero è stato piantato all'Auditorium con Franceschini, Gattegna, Gabrielli



IL CONCERTO DEL 1936

CON IL MAESTRO
Un momento del concerto del 26 dicembre 1936: Toscanini diresse il primo concerto della Palestine Orchestra che permise a 70 musicisti ebrei di sfuggire alle leggi razziali e avere salva la vita